

Trasmissibilità dell'infezione da SARS-Cov-2. Dati dal tracciamento di 3410 pazienti in Cina.

Le caratteristiche virali, epidemiologiche e cliniche di Covid-19 sono state documentate. Tuttavia, rimangono questioni importanti per il controllo dell'epidemia, inclusa la trasmissibilità del virus, quali pazienti hanno maggiori probabilità di diffondere il virus, quale contesto di contatto ha più probabilità di provocare la trasmissione e la percentuale di individui infetti che sono asintomatici. Alcuni Autori (1) hanno esaminato le caratteristiche della trasmissione di COVID-19 in uno studio di coorte su 3410 contatti stretti di 391 casi indice di COVID-19 a Guangzhou, in Cina.

I ricercatori hanno identificato i casi attraverso test di sorveglianza, screening di pazienti sintomatici che si sono presentati a una struttura sanitaria o rintracciamento e screening di persone a stretto contatto con quelli con diagnosi di COVID-19.

Tra i contatti stretti, 127 (3,7%) sono stati infettati. Di questi 127, otto (6,3%) erano asintomatici. Dei 119 casi sintomatici, 20 (16,8%) erano lievi, 87 (73,1%) erano moderati e 12 (10,1%) erano gravi o critici.

Per scoprire come il rischio variava in base alle posizioni dei contatti, gli autori hanno stratificato i contatti in base a dove interagivano con il paziente indice, inclusi la famiglia, i trasporti pubblici, le strutture sanitarie, i luoghi di intrattenimento o i luoghi di lavoro e le occasioni multiple.

I rischi di infezione secondaria erano più alti per i contatti familiari, al 10,3% (95% CI, 8,5% - 12,2%), seguiti da quelli esposti in ambienti sanitari, all'1,0% (95% CI, 0,3% - 1,8%; odds ratio [OR] relativa all'esposizione delle famiglie, 0,09) e sui trasporti pubblici, allo 0,1% (IC al 95%, 0,0% - 0,4%; OR, 0,01). Minori per le altre situazioni circostanziali.

Gli autori notano che il tasso di trasmissione familiare del 10,3% era coerente con i tassi di infezione secondaria segnalati in precedenza tra i membri della famiglia dell'11,2% in altre città in Cina e del 10,5% negli Stati Uniti.

I ricercatori hanno scoperto che il rischio di trasmissione secondaria aumenta con la gravità dei casi indice.

Trasmissione secondaria in base alla gravità dei casi indice

Livello di gravità	Trasmissione %	IC 95%
Asintomatici	0,3	0.0 - 1.0
Lievi	3,3	1.8 - 4.8
Moderati	5,6	4.4 - 6.8
Severi o critici	6,2	3.2 - 9.1

"Questo supporta il punto di vista dell'Organizzazione mondiale della sanità secondo cui i casi asintomatici non erano i principali motori delle dinamiche epidemiche complessive", scrivono gli autori.

Quando i pazienti con casi indice avevano espettorazione, erano collegati a quasi cinque volte il rischio di trasmissione secondaria (13,6% vs 3,0% per casi indice senza espettorazione; OR, 4,81; IC 95%, 3,35 - 6,93).

La Cina è in grado di tracciare i contatti stretti delle persone con diagnosi di COVID-19 attraverso un database di cellulari sviluppato sulla base dei movimenti degli utenti. Il sistema è in grado di misurare la vicinanza tra le persone quando i casi sono confermati.

I ricercatori hanno riconosciuto che una limitazione dello studio era che ai pazienti con COVID-19 è stato chiesto di ricordare quando si sono verificati i primi sintomi, il che potrebbe introdurre bias di richiamo. Inoltre, i sintomi e la gravità dei casi indice non sono stati valutati al momento dell'esposizione ai contatti.

Bibliografia

1. Lei Luo, Dan Liu, Xinlong Liao et al. Contact settings and risk for transmission in 3410 close contacts of patients with Covid-19 in Guangzhou, *Annals of Internal Medicine* 13 Agosto 2020
<https://doi.org/10.7326/M20-2671>

a cura di Marco Cambielli